Welfare, Di Raimondo (Asstel): â??Investire su persone per sostenere la trasformazione lavoroâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il welfare non puÃ² piÃ¹ essere considerato soltanto uno strumento di protezione o un insieme di benefici aggiuntivi alla retribuzione. Ã? una componente strategica della qualitÃ del lavoro, della capacitÃ delle imprese di generare valore economico insieme a valore sociale, di attrarre e trattenere competenze e della competitivitÃ del sistema Paese. La sfida Ã¨ renderlo sempre piÃ¹ diffuso, strutturale, accessibile, superando le differenze che oggi separano le grandi organizzazioni dalle imprese di minori dimensioniâ?•. Lo ha dichiarato Laura Di Raimondo, direttrice generale di Asstel-Assotelecomunicazioni, intervenendo al Global Welfare Summit, nellâ??ambito della tavola rotonda â??Le nuove dimensioni del valore: welfare, benessere e competenzeâ??.

â??La trasformazione digitale e quella demografica â?? spiega â?? stanno cambiando profondamente il rapporto tra persone e lavoro. Le imprese devono confrontarsi con nuove aspettative, con bisogni sempre piÃ¹ articolati, con la necessitÃ di aggiornare continuamente le competenze. In questo scenario, Ã¨ necessario costruire alleanze strutturate tra imprese, Istituzioni e parti sociali. La contrattazione collettiva e la bilateralitÃ possono svolgere un ruolo determinante per ridurre il cosiddetto Welfare Gap, rendendo accessibili strumenti e servizi, adeguati ai nuovi bisogni, anche alle persone che lavorano nelle realtÃ piÃ¹ piccoleâ?•.

La filiera delle telecomunicazioni rappresenta un osservatorio privilegiato di queste trasformazioni: â??Con il rinnovo del ccnl tlc dellâ??11 novembre 2025 abbiamo scelto di governare lâ??evoluzione del settore attraverso un contratto che guarda al futuro del lavoro. Il rafforzamento del welfare, la sanitÃ integrativa, la previdenza complementare, la valorizzazione delle competenze e il Fondo di solidarietÃ bilaterale sono parte di una visione industriale nella quale innovazione e sostenibilitÃ sociale devono procedere insiemeâ?•.

Particolare attenzione Ã¨ stata dedicata alle esigenze delle diverse generazioni: dallâ??ingresso dei giovani nel mondo del lavoro alla riqualificazione professionale, fino alla valorizzazione dellâ??esperienza delle persone piÃ¹ senior.

â??Le competenze â?? avverte â?? sono lâ??infrastruttura strategica della trasformazione digitale. Il digitale non Ã¨ un progetto, Ã¨ esecuzione, e per lâ??esecuzione servono le persone, le competenze e le capacitÃ adeguate. Non basta investire in reti e tecnologie se non investiamo contemporaneamente nelle persone con coraggio e visione industriale. La formazione continua deve diventare permanente e deve essere parte integrante del welfare, perchÃ© rafforza lâ??occupabilitÃ , offre prospettive di crescita e contribuisce alla sicurezza professionaleâ?•.

â??Dobbiamo passare â?? sottolinea Di Raimondo â?? da un welfare inteso come insieme di prestazioni, strumenti, a un modello integrato capace di generare valore condiviso: benessere e opportunitÃ per le persone, produttivitÃ e innovazione per le imprese, maggiore coesione sociale e qualitÃ dellâ??occupazione per il Paese. Una responsabilitÃ che imprese, parti sociali e istituzioni devono assumersi insiemeâ?•.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 14, 2026
Autore
redazione